

corso di POLITICHE ECONOMICO- TERRITORIALI PER IL TURISMO

Policy cycle e policy making

Luigi Mundula

Facoltà di Lettere e Filosofia

Corso di laurea in Progettazione dei Sistemi Turistici

A.A. 2012-2013

luigimundula@uniroma2.it

I metodi di analisi delle politiche pubbliche

- ✓ Natura del regime politico
- ✓ Fattori determinanti di policy
- ✓ Contenuto della politica
- ✓ Outcomes delle politiche



Policy cycle

Scomposizione del processo di policy in una serie di fasi

- ✓ Lasswell (intelligence, promotion, prescription, invocation, application, termination, appraisal)
- ✓ Brewer (invention/initiation, estimation, selection, implementation, evaluation, termination)
- ✓ Jones, Anderson (agenda setting, formulazione, processo decisionale, implementation, evaluation)



L'azione di policy making come conflitto

INDIVIDUAZIONE DEI FINI

- ✓ tra obiettivi individuali
- ✓ tra obiettivi individuali e l'obiettivo aggregato dell'ente
- ✓ tra gli obiettivi dichiarati

GESTIONE DEI CONFLITTI

INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITA' DI CONSEGUIMENTO

- ✓ rispetto alla necessità dell'intervento (ipotesi di grado zero)
- ✓ tra gli strumenti utilizzabili
- ✓ tra gli obiettivi previsti e quelli realizzati

Modello

- ✓ Descrizione sintetizzata e semplificata della realtà
 - Semplice
 - Generalizzabile (applicabile ad una vasta gamma di fenomeni)
 - Robusto (al cambiamento marginale delle ipotesi del modello non si devono avere variazioni sostanziali nel modello)
- ✓ Spesso alla base di modelli diversi (per spiegare lo stesso fenomeno vi è una diversa ideologia – conflitto tra modelli alternativi)
- ✓ Può essere letto in modo positivo e normativo



L'analisi delle politiche pubbliche è complessa

- ✓ Perché è così difficile dire cosa sta accadendo?
 - Consideriamo una riduzione dell'imposta sul reddito. Abbassando le imposte si aumenta l'offerta di lavoro?
- ✓ Diversamente dalla fisica e dalle scienze naturali, è difficile eseguire esperimenti controllati di laboratorio sul sistema economico.
- ✓ Spesso non esiste neppure un “gruppo di controllo” che permetta di effettuare confronti sulle politiche adottate.



Approccio positivo e normativo

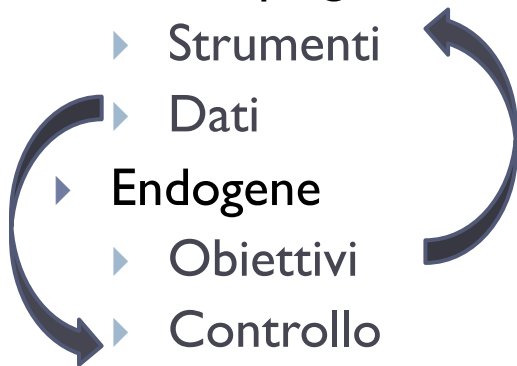
- ✓ **Analisi positiva (ciò che è)**
 - descrizione del sistema socio-economico ed elaborazione di modelli per prevedere come il sistema cambierà o quali effetti produrranno politiche diverse
- ✓ **Analisi normativa (ciò che dovrebbe essere)**
 - Valutazione di politiche alternative
 - formulazione di giudizi di sulla desiderabilità di certe linee d'azione



Jan Tinbergen (1903 - 1994)



- ▶ Ipotizza il mondo delle relazioni tra fenomeni come un insieme di variabili legate tra loro da un sistema di equazioni lineari
- ▶ Esogene (il valore viene assunto come dato e non viene spiegato dal modello)



- ▶ La scelta sta a chi costruisce il modello
- ▶ Non è una definizione fissata una volta per tutte – ciò che può valere in un modello può non valere in un altro



Obiettivi e strumenti

- ✓ **Obiettivi fisso**

- si tende ad un valore puntuale di una certa variabile

- ✓ **Obiettivi flessibile**

- Si tende al minimo o massimo valore possibile di una funzione (minimizzazione e massimizzazione)

- ✓ **Strumenti controllabili**

- Sufficientemente isolati dall'influsso di elementi fuori dal controllo dell'Autorità

- ✓ **Strumenti efficaci**

- Rispetto agli obiettivi che l'Autorità si pone



Relazioni

- ✓ Relazioni tecniche (descrivono la tecnologia o le preferenze degli individui, ad es. la funzione di produzione Cobb-Douglas)
- ✓ Relazioni comportamentali (ad es. domanda e offerta di mercato)
- ✓ Relazioni di equilibrio (uguaglianza tra domanda e offerta)
- ✓ Relazioni di definizione (servono a definire una grandezza)
 - Relazioni istituzionali



Forma strutturale

- ✓ Forma strutturale

- Insieme delle equazioni che compongono il modello e che esprimono le relazioni che intercorrono tra le variabili prese in considerazione

$$y_1 = g_1(y_2, \dots, y_m, x_1, x_2, \dots, x_n)$$

$$y_2 = g_2(y_1, \dots, y_m, x_1, x_2, \dots, x_n)$$

....

$$y_m = g_n(y_1, \dots, y_{m-1}, x_1, x_2, \dots, x_n)$$

- ✓ K equazioni

- ✓ X variabili esogene

- ✓ Y variabili endogene



Forma ridotta

- ✓ Il modello viene scritto in modo che ciascuna variabile endogena sia funzione soltanto di variabili esogene.

$$y_1 = f_1(x_1, x_2, \dots, x_n)$$

$$y_2 = f_2(x_1, x_2, \dots, x_n)$$

....

$$y_m = f_m(x_1, x_2, \dots, x_n)$$

Approccio positivo



Forma ridotta inversa

- ✓ Il modello viene scritto in modo che gli strumenti (variabili esogene= x) sono espressi in funzione degli obiettivi (variabili endogene= y).

$$x_1 = \phi_1(y_1, y_2, \dots, y_n)$$

$$x_2 = \phi_2(y_1, y_2, \dots, y_n) \quad \text{Approccio normativo}$$

....

$$x_n = \phi_n(y_1, y_2, \dots, y_n)$$



Obiettivi fissi

- ✓ tanti obiettivi m quante sono le variabili endogene n
 - $m=n$ il sistema è perfettamente determinato
 - $m<n$ il sistema è sotto-determinato (infinite soluzioni)
 - $m>n$ il sistema non è risolvibile (gli obiettivi non sono tutti raggiungibili). E' il caso più verosimile
 - ✓ Lasciar perdere alcuni obiettivi (definire delle priorità)
 - ✓ Costruire/inventare nuovi strumenti
 - ✓ Perseguire un obiettivo flessibile



Obiettivo flessibile

Si convoglia in un'unica funzione obiettivo i valori delle molteplici variabili

Es. funzione di perdita (Loss function) che dipende da quanto la realizzazione di una variabile si discosta dal valore ritenuto ottimale dal policy maker

$$L = (y_1 - y_1^*)^2 + (y_2 - y_2^*)^2 + \dots + (y_m - y_m^*)^2$$

$$L = \omega_1 (y_1 - y_1^*)^2 + \omega_2 (y_2 - y_2^*)^2 + \dots + \omega_m (y_m - y_m^*)^2$$

ω = coefficiente di ponderazione



Minimizzazione della funzione di perdita

- ✓ Vincoli

- Le variabili obiettivo sono ancora legate tra loro ed alle variabili strumento

$$\min_{x_1, x_2, \dots, x_m} L = \sum_{j=1}^m \omega_j (y_j - \hat{y}_j)^2$$

S.v.

$$y = Ax$$



I metodi dell'analisi empirica

- ✓ I principali metodi dell'analisi empirica sono tre:
 - Interviste
 - Esperimenti
 - Studi econometrici



I metodi dell'analisi empirica

✓ Le interviste

- Il mezzo più diretto per scoprire se una certa politica economica influenza o meno il comportamento delle persone è chiederlo direttamente agli interessati.
- Un metodo spesso usato dai giornalisti.

✓ Insidie delle interviste

- Il fatto che una persona *dica* qualcosa sul proprio comportamento non vuol dire che sia vero.
- (ascolta ciò che un persona dice e poi osserva ciò che fa)
- Alcuni potrebbero essere imbarazzati dall'argomento o avere altri "obiettivi".



I metodi dell'analisi empirica

- ✓ Gli esperimenti – condurre esperimenti sulla politica economica è difficile ma non impossibile.
 - Richiede campioni casuali.
- ✓ Insidie degli esperimenti
 - Problemi di selezione, anche se inizialmente viene individuato un campione casuale.
 - Gli esseri umani sanno di partecipare a un esperimento.
 - Costi.



I metodi dell'analisi empirica

- ✓ Gli esperimenti – alcune teorie economiche sono testate in laboratorio, spesso con gli studenti. Approccio simile a quello utilizzato dagli psicologi.
- ✓ Solitamente si offrono ricompense differenti, però:
 - l'ambiente è artificiale
 - gli studenti non sono rappresentativi della popolazione nel suo complesso



I metodi dell'analisi empirica

- ✓ Studi econometrici – l'analisi statistica dei dati.
- ✓ Gli effetti delle diverse politiche sono ricavati a partire dallo studio dei comportamenti *osservati*.



I metodi dell'analisi empirica

- ✓ Scegliere una forma funzionale che riassume la relazione che si vuole studiare. Per esempio:

$$L = \alpha_0 + \alpha_1 w_n + \alpha_2 A + \alpha_3 X_1 + \alpha_4 X_2 + \varepsilon$$

Dove L sono le ore lavorate, w_n è il salario netto, e A , X_1 , e X_2 sono altri fattori che influenzano l'offerta di lavoro. α_0 - α_4 sono i **parametri**, ed ε è un **errore casuale**.



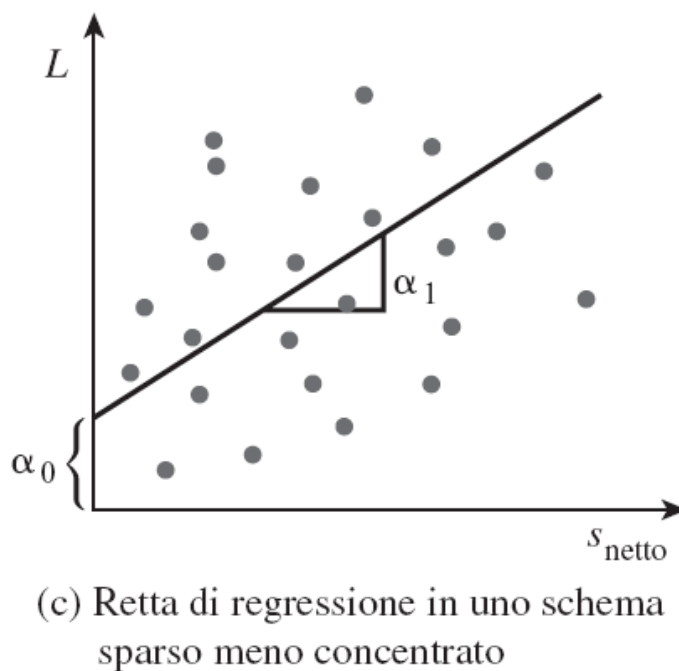
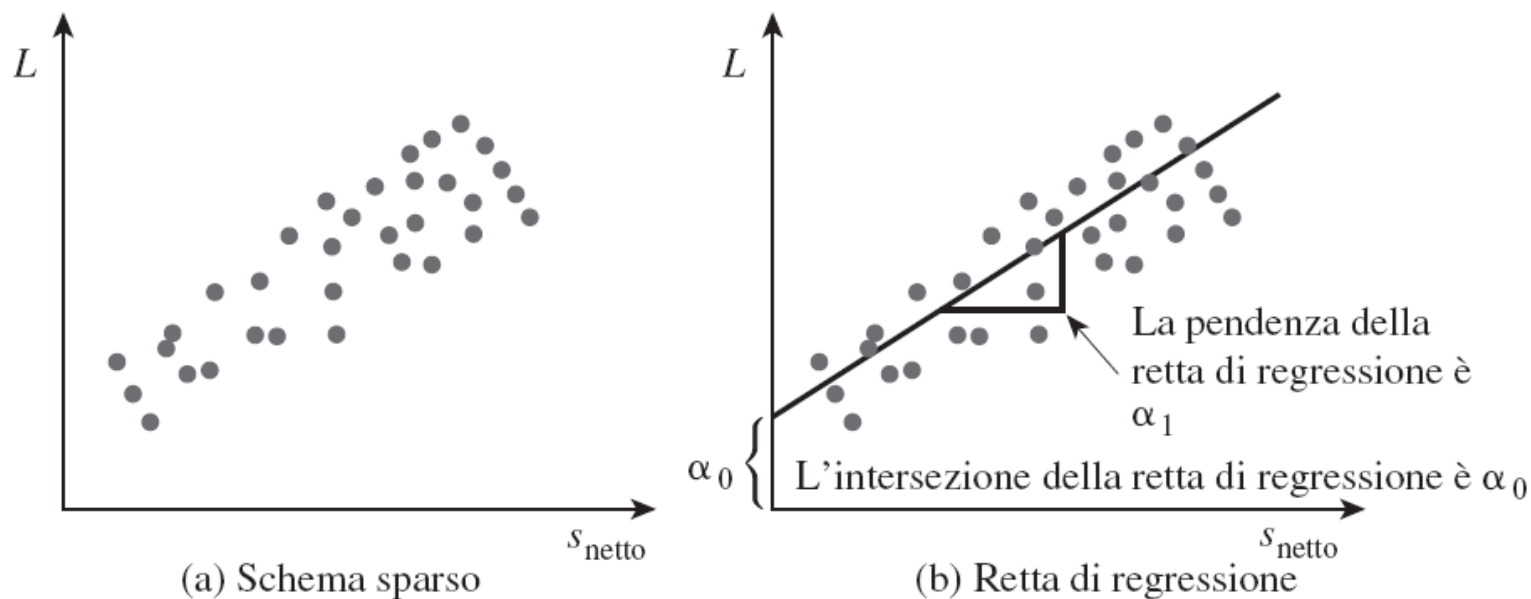


FIGURA 2.1 Analisi di regressione multipla.

I metodi dell'analisi empirica

- ✓ Ignorando tutti gli altri fattori eccetto il salario orario, l'obiettivo è interpolare una retta attraverso questa nube di punti.
- ✓ Non esiste una linea retta che passi attraverso tutti i punti, ma l'obiettivo dell'analisi di regressione multipla è trovare i parametri per tracciare la retta che “meglio si adatta ai dati”.
- ✓ La pendenza di questa **retta di regressione** dà il **coefficiente di regressione** del salario orario.



I metodi dell'analisi empirica

- ✓ Se $\alpha_1=0$, il salario netto non ha alcun impatto sull'offerta di lavoro.
- ✓ Se $\alpha_1>0$, l'offerta di lavoro aumenta all'aumentare del salario. L'effetto di sostituzione domina sull'effetto di reddito.
- ✓ Se $\alpha_1<0$, l'offerta di lavoro diminuisce all'aumentare del salario. L'effetto di reddito domina sull'effetto di sostituzione.
- ✓ La presenza di errori casuali riflette l'influenza di fattori non osservabili sull'offerta di lavoro.



I metodi dell'analisi empirica

- ✓ In pratica, questo metodo non porta sempre a risultati conclusivi.
- ✓ Dopo aver stimato α_1 , bisogna valutarne l'affidabilità. È una stima “vicina” al vero? L'**errore standard** indica in che misura il parametro stimato può variare dal suo vero valore. Quando l'errore standard è piccolo in relazione al parametro stimato, si dice che il coefficiente è **statisticamente significativo**.



I metodi dell'analisi empirica

- ✓ Le insidie dell'analisi econometrica
 - Gruppi eterogenei
 - Cambiamento dei parametri nel tempo
 - Distorsioni dovute all'omissione di variabili significative
 - Alcune variabili, come la “motivazione”, sono per loro natura non misurabili.
 - Causalità inversa (simultaneità)
- ✓ Le variabili osservate non sempre corrispondono alla teoria
 - Le ore di lavoro non equivalgono all’“impegno lavorativo”

